



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 08/11/2023

Numero Registro Dipartimento 1587

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16191 DEL 09/11/2023

Oggetto: Istanza di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 e seg. del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. - Progetto: “Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella”. Proponente: Comune di Tortora (CS).
Parere di ESCLUSIONE DALLA procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) CON CONDIZIONI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini.
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”>>;
- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- Con nota assunta agli atti al protocollo 84910 del 22/02/2023, per il tramite del SUAP Sportello Ambiente (Cod. 100/CS), il Sig. Antonio Iorio, in qualità di rappresentante legale del Comune di

Tortora (CS), ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D.lgs. 152/2006 per i lavori relativi al progetto "Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella";

- il progetto rientra tra quelli indicati alla lettera "n" del punto 7 dell'allegato IV del DLGS 152/2006 e smi - "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare";
- in data 20/04/2023 con nota prot. n. 182718 il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti Amministrazioni, nonché l'avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati tecnici, per come previsto dal comma 2 dell'art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi, per i successivi 30 giorni;
- nei suddetti termini sono pervenute esclusivamente le osservazioni della Capitaneria di porto – Guardia costiera Vibo Valentia Marina (nota prot. 0010722 del 11/05/2023 acquisita in atti al prot. 214661 del 12/05/2023) dalle quali non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di che trattasi;
- facendo seguito ad alcune interlocuzioni tecniche avute con il Progettista il proponente, in data 07/6/2023, ha provveduto ad integrare la documentazione tecnica originariamente inoltrata.
- successivamente a seguito di incontro tecnico tenutosi presso la sede della Cittadella Regionale, il proponente, in data 28/08/2023, ha trasmesso ulteriori elaborati tecnici integrativi;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 25/10/2023 (parere prot. 478804 del 30/10/2023), ha espresso parere di **esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la sola realizzazione delle due barriere soffolte e a condizione che venga escluso dal presente parere (e quindi stralciato dal progetto in valutazione) l'intervento di ripascimento di 5.000 mc di materiale litoide prelevati dal tratto focal del F. Noce.**

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- che le somme relative al pagamento degli oneri istruttori, pari ad Euro 2.100,00, sono state accertate con decreto n. 3656 del 15/03/2023;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

DI PRENDERE ATTO del parere espresso dalla STV nella seduta del 25/10/2023 (parere prot. 478804 del 30/10/2023 – allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), e per l'effetto di stabilire la **esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la sola realizzazione delle due barriere soffolte e a condizione che venga stralciato dal progetto l'intervento di ripascimento di 5.000 mc di materiale litoide prelevati dal tratto fociale del F. Noce;**

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Tortora (CS), alla Provincia di Cosenza, ad ARPACAL, all'Autorità di Bacini Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paolo Cappadona

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA-AIA-VI

SEDUTA DEL 25/10/2023

Oggetto: Istanza di “**Verifica di assoggettabilità a VIA**” ai sensi degli artt. 6 e 26 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii. per il progetto “Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella”.

Proponente: Comune di Tortora (CS);

Comune d'intervento: Tortora (CS).

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: Dott. Paolo Cappadona

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16.”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;



Regione Calabria
Aoo REGGAL
Prot. N. 478804 del 30/10/2023

- Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
 - il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
 - il Decreto del Dirigente Generale n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;
 - i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

PREMESSO che:

- Con nota assunta agli atti al protocollo 84910 del 22/02/2023, per il tramite del SUAP Sportello Ambiente (Cod. 100/CS), il Sig. Antonio Iorio, in qualità di rappresentante legale del Comune di Tortora (CS), ha presentato domanda per il rilascio del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D.lgs. 152/2006 per i lavori relativi al progetto "Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella";
- In data 20/04/2023 con nota prot. n. 182718 il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché l'avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati tecnici, per come previsto dal comma 2 dell'art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi, per i successivi 30 giorni;
- Nei suddetti termini sono pervenute esclusivamente le osservazioni della Capitaneria di porto – Guardia costiera Vibo Valentia Marina (nota prot. 0010722 del 11/05/2023 acquisita in atti al prot. 214661 del 12/05/2023) dalle quali non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di che trattasi;
- Facendo seguito ad alcune interlocuzioni tecniche avute con il Progettista, Ing. A. Veltri, il proponente, in data 07/6/2023, ha provveduto ad integrare la documentazione tecnica originariamente inoltrata.
- Successivamente a seguito di incontro tecnico tenutosi presso la sede della Cittadella Regionale, il proponente, in data 28/08/2023, ha trasmesso ulteriori elaborati tecnici integrativi;

VISTO che:

La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- ALLEGATO_3-Modulo_Istanza_Verifica_Assoggettabilit_VIA_art.19
- ALLEGATO_3.b-Modello_dichiarazione_professionista
- ALLEGATO_3.c-Modello_Elenco_Amministrazioni_Verifica_VIA
- ALLEGATO_3.d- Condizioni Ambientali
- ALLEGATO_A-Dichiarazione_valore_dellopera_sottoposta_a_Verifica_di_assoggettabilita_a_VIA
- Ricevuta di pagamento oneri Istruttori Dipartimento Ambiente VIA per verifica di assoggettabilità
- Certificato di destinazione urbanistica

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

- PD A159VII M21 AM 00 REL 01 B - Studio Preliminare Ambientale
- PD A159VII M21 AM 00 REL 03 B - Piano di monitoraggio ambientale
- PD A159VII M21 AM 00 PLA 01 B - Planimetria con ubicazione dei punti di monitoraggio
- PD A159VII M21 AM - VINCA - Livello I Screening

DOCUMENTAZIONE TECNICA INTEGRATIVA (07/06/2023):

- PD_A159VII_M21_EG_00_REL_01_B - Relazione Tecnica -Illustrativa
- PD_A159VII_M21_GT_00_REL_01_B - Piano di utilizzo delle terre
- PD_A159VII_M21_II_00_PLA_01_B - Idrologia e Idraulica - Corografia dei bacini
- PD_A159VII_M21_II_00_PRF_01_A - Idrologia e Idraulica - Profilo longitudinale
- PD_A159VII_M21_II_00_REL_01_B - Idrologia e Idraulica - relazione Idrologica
- PD_A159VII_M21_II_00_REL_02_B - Idrologia e Idraulica - relazione Idraulica
- PD_A159VII_M21_II_00_REL_03_B - Idrologia e Idraulica - integrazione modellazione idraulica post operam
- PD_A159VII_M21_II_00_SEZ_01_A - Idrologia e Idraulica - quaderno delle sezioni ante operam



Regione Calabria PD_A159VII_M21_II_00_SEZ_02_A - Idrologia e Idraulica – quaderno delle sezioni post operam

Accordo di Programma Regionale PE_A159VII_M21_II_00_SEZ_03_A - Idrologia e Idraulica – scavi

Prop. N. 475904 del 30/10/2023 PD_A159VII_M21_OM_02_PPS_01_B - opere marittime – barriere frangiflutti – planimetrie e sezioni

PD_A159VII_M21_OM_02_PPS_01_B - opere marittime – ripascimento – planimetrie e profilo

DOCUMENTAZIONE TECNICA INTEGRATIVA (28/08/2023):

PE_A159VII_M21_AM_00_REL_01_A - Studio preliminare ambientale;

PE_A159VII_M21_OM_00_REL_04_A - Studio di compatibilità tra la sabbia di ripascimento e la sabbia;

PE_A159VII_M21_GT_00_REL_01_A - Piano di utilizzo;

Video-ispezioni effettuate durante la campagna di indagini

Considerato che:

- Il progetto in valutazione consiste nella realizzazione di: “Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella”.
- In particolare gli interventi in progetto consistono in:
 - n. 2 barriere frangiflutti sommerse con massi di I e III categoria, con protezione al piede costituita da massi di II categoria
 - ripascimento artificiale della spiaggia per ripristinare la larghezza minima e consentire una riduzione del rischio costiero



Figura 8-1 Ubicazione delle 2 barriere frangiflutto e del ripascimento artificiale

- Per quanto si evince dalla relazione tecnica illustrativa (elaborato PD_A159VII_M21_EG_00_REL_01_B) - a pag. 77 – par. 8 “Interventi in progetto” - le barriere, in dettaglio, sono così costituite:
 - Mantellata: costituita da massi di I e III categoria con protezione al piede costituita da massi di II categoria. La larghezza in sommità della barriera è stata posta pari a 5 m. La pendenza della mantellata lato monte (mare) avrà scarpa pari a 1:2, mentre per il lato costa avrà scarpa 1:1.
 - Strato filtro: Il filtro è solitamente composto di tre strati di massi ben assortiti. Secondo lo Shore Protection Manual (1984 – SPM/84) il peso medio degli elementi di questi strati deve essere circa 1/10 degli elementi di mantellata. Il filtro ha la funzione di evitare che il materiale fine sottostante alla mantellata penetri nei vuoti di questa. Lo spessore del filtro si assume pari a tre volte il diametro degli elementi.
 - Nucleo: la sezione trasversale del nucleo avrà forma trapezia, ricoperta sul lato esposto e, almeno parzialmente, anche su quello protetto dal filtro. La parte più profonda del paramento di valle può anche essere costituita dal materiale del nucleo. Per formare questa sezione si adoperano elementi di pezzatura varia come il tout venant di cava, che può comprendere elementi di massa inferiore al kg ed elementi fino al migliaio di kg e oltre. Secondo lo SPM/84, il peso degli elementi del nucleo può essere compreso tra 1/100 e 1/2000 della massa della mantellata.



Il primo paragrafo i progettisti non forniscono elementi circa la volumetria effettiva del materiale litoide da utilizzare per il ripascimento artificiale della spiaggia, né sulle sue caratteristiche e sull'area di prelievo. Si fa esclusivamente un riferimento generico alla foce del F. Noce, dove le indagini e gli studi hanno evidenziato la necessità di una pulizia dell'alveo nel tratto finale, ovvero quello che va dal ponte ferroviario fino alla foce del fiume, presumendo probabilmente che risulti chiaro che la suddetta area rappresenti il punto di prelievo.

- Le suddette informazioni, si rilevano dall'esame dell'elaborato PE_A159VII_M21_GT_00_REL_01_A Gestione Terre - Piano di utilizzo, che al par. 5.2 (Bilancio Terre) riporta la seguente tabella:

LAVORAZIONE	SCAVO (mc)	RIUTILIZZO (mc)
ESCAVO SUBAQUEO SENZA IMPIEGO DI ESPLOSIVI (BARRIERE FRANGIFLUTTO)	2160	-
SCAVO DI PULIZIA SCOTICO (PULIZIA ALVEO)	5760	-
RIPASCIMENTO	-	5000
RIPORTO IN ALVEO	-	2920
TOTALE	7920	7920

Tabella 5-1 - Riepilogo quantità scavi e riporti in relazioni ai vari interventi previsti

- Si rileva al riguardo che, con riferimento allo "scavo di pulizia – scotico" del tratto fociale del F. Noce, finalizzato tra l'altro al ripristino dell'efficienza idraulica dello stesso, da cui è previsto il recupero di 5.000 mc di materiali da utilizzare per il ripascimento, e più in generale sugli interventi in progetto, è stato già acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. n. 14226 del 12/05/2023 – "*Parere favorevole di compatibilità degli interventi con gli strumenti di pianificazione vigenti*") con consistenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP)
- Nel suddetto parere l'Autorità di Bacino Distrettuale, pur attestando la compatibilità degli interventi previsti con gli strumenti di pianificazioni vigenti, prescrive di fatto una serie di necessari approfondimenti tecnici in assenza dei quali non è possibile valutare complessivamente le opere in progetto in termini di funzionalità ed efficacia.

Valutato che relativamente a:

A) Intervento: "n. 2 barriere frangiflutti sommerse con massi di I e III categoria, con protezione al piede costituita da massi di II categoria"

- Gli interventi in valutazione consistono nella realizzazione di n. 2 barriere frangiflutti sommerse e nel ripascimento artificiale della spiaggia per ripristinare la larghezza minima e consentire una riduzione del rischio costiero; gli elaborati tecnici presentati (compresi quelli integrativi) non consentono di risalire all'effettivo dimensionamento delle opere in progetto.
- Lo studio preliminare ambientale analizza sinteticamente i potenziali impatti delle opere sulle componenti ambientali (aria, acque superficiali, sotterranee e marine, suolo e sottosuolo, rumore e odori, flora e vegetazione, fauna, ecosistema, salute e benessere, paesaggio, beni culturali, assetto territoriale) nella fase di cantiere, limitandosi ad attestare che, nella fase di esercizio, gli stessi sarebbero "praticamente nulli"; una reale stima degli impatti in fase di esercizio, considerata la tipologia delle opere, non può tuttavia prescindere dalla dimostrazione della reale funzionalità ed efficacia delle stesse. Tale dimostrazione non può considerarsi certa, all'attuale livello di approfondimento progettuale, considerate le riserve espresse dall'Autorità di Bacino Distrettuale di cui si è detto sopra.
- Dagli elaborati integrativi trasmessi in data 28 agosto 2023 si rileva che è stata effettuata una video-ispezione del fondale marino nel tratto interessato dall'area di



riposta delle due barriere soffolte previste in progetto. Le immagini di tale video-ispezione sono state acquisite tramite action-cam settata con una risoluzione video a 2K - 30 fps 2560*1440. Dalle immagini è emersa una struttura del fondale prettamente sabbiosa, e non sono state individuate strutture antropiche degne di attenzione. Vi è assenza di Posidonia Oceanica e una scarsa presenza della fauna mediterranea tipica dei fondali sabbiosi. Le caratteristiche dell'opera in oggetto e lo stato di fatto dell'area di interesse fanno ipotizzare impatti non rilevanti sulla componente biotica dell'ecosistema marino per quanto riguarda la sola realizzazione delle due barriere soffolte in progetto.

B) Intervento di “ripascimento artificiale della spiaggia per ripristinare la larghezza minima e consentire una riduzione del rischio costiero

- Dall'esame dell'elaborato PE_A159VII_M21_OM_00_REL_04_A - “Studio di compatibilità tra la sabbia di ripascimento e la sabbia in situ”, fatta salva la successiva istruttoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione ambientale alla movimentazione dei sedimenti (art. 109 D.Lgs. n. 152/06 / D.P.R. n. 120/2017), non fornisce le preliminari rassicurazioni in ordine alla compatibilità del materiale litoide da prelevare con il sito di deposizione per le finalità di ripascimento artificiale, con particolare riguardo a:
 - a. compatibilità fisica e mineralogica-petrografica del materiale in relazione alla trasparenza delle acque e habitat marini;
 - b. compatibilità microbiologica;
 - c. compatibilità del materiale con le finalità balneari (caratteristiche tessiture e cromatiche);
 - d. compatibilità chimica in relazione alla presenza di metalli e sostanze di origine antropica;
 - e. compatibilità ecotossicologica.
- Il citato studio di compatibilità è redatto sulla scorta di una caratterizzazione insufficiente, svolta da un laboratorio privato non accreditato da organismo riconosciuto ai sensi della Norma UNI CEI EN 17011/05.
- Gli interventi previsti nel progetto, per come indicato nello Studio preliminare, non appaiono definitivi, poiché nel lungo termine, per il mantenimento della spiaggia sarà necessario procedere alla manutenzione del ripascimento. A tal fine non vengono approfondite e analizzate, anche in termini di costi benefici, le possibili soluzioni perseguibili e meno impattanti sulle componenti ambientali, incluso l'ecosistema marino. In ogni caso il progetto, nel lungo termine, non consente di risolvere compiutamente il problema erosivo, bensì richiede ulteriori interventi di manutenzione del ripascimento artificiale e manutenzioni che richiederanno ulteriori investimenti.

Considerato, per quanto sopra, che:

la sola realizzazione delle due barriere soffolte in progetto, per le caratteristiche dell'opera e lo stato di fatto dell'area di interesse, fanno ritenere **non rilevanti** gli impatti prodotti sulla componente biotica dell'ecosistema marino;
di contro, per la tipologia di attività che si intende eseguire e per le informazioni prodotte dal proponente, **non si può escludere che l'intervento avente ad oggetto il ripascimento comportante il prelievo del materiale lungo il tratto fociale del F. Noce possa produrre impatti significativi e negativi sull'ambiente;**

Dato atto che l'ente proponente ha rappresentato che, qualora le procedure di valutazione ed approvazione dovessero protrarsi a lungo, il progetto sarebbe a rischio di revoca dei finanziamenti pubblici ottenuti;

Ritenuto che, in considerazione di quanto rappresentato dal proponente, la presente verifica di assoggettabilità a VIA possa **concludersi in questa fase, senza ulteriori procedure, limitatamente all'intervento di cui alla lett. a) sopra dettagliato, atteso che**, per l'intervento di cui alla lett. b), gli impatti ipotizzabili e considerati necessitano degli approfondimenti valutativi

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di aver esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il progetto di cui in oggetto deve essere sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del PropONENTE e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sull'area oggetto di intervento, ritiene che il progetto di "Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella", **può essere escluso dalla ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la sola realizzazione delle due barriere soffolte e a condizione che venga escluso dal presente parere (e quindi stralciato dal progetto in valutazione) l'intervento di ripascimento di 5.000 mc di materiale litoide prelevati dal tratto focal del F. Noce.**

Tale intervento di ripascimento, che per altro nella sua attuale configurazione e dimensionamento appare assolutamente insufficiente e non risolutivo, dovrà essere rimandato a successive programmazioni che si ritengono necessarie anche al fine di garantire l'efficacia delle barriere soffolte in progetto.



Regione Calabria
Aoo REGCAL n. 152/06 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii. per il progetto "Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella".
Prot. N. 478804 del 30/10/2023

Proponente: Comune di Tortora (CS);
Comune d'intervento: Tortora (CS).

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Paolo CAPPADONA (*)</i>	<i>F.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (<i>Dott. ssa</i>)	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>F.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Maria Rosaria Pintimalli</i>	<i>Assente</i>
10	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Luigi Gugliuzzi</i>	<i>Assente</i>

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
F.TO DIGITALMENTE

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs. 152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Interventi per la salvaguardia del litorale di Tortora e degli argini del F. Noce e del T. Fiumarella"

Il/La sottoscritto/a

Antonio Iorio

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Comune di Tortora

con sede legale in:

Corso Grassi snc, 87020 Tortora (CS) tel. 0985/764008, comunediotortora@pec.it

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

Condizioni Ambientali

N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	Corso di opera	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ ambiente idrico suolo e sottosuolo	➤ Corretta gestione dei materiali e liquidi di risulta. È prevista una corretta gestione dei materiali e dei liquidi di risulta attraverso la raccolta, il trattamento e lo smaltimento che avverranno in linea con le vigenti normative. ➤ Corretto stoccaggio dei rifiuti. Sarà effettuato un corretto stoccaggio dei rifiuti, in particolare, nelle aree di deposito temporaneo dovranno essere organizzati lo stoccaggio e l'allontanamento dei detriti, delle macerie e dei rifiuti prodotti. ➤ copertura dei cumuli di materiale sia durante la fase di trasporto sia nella fase di accumulo temporaneo nei siti di stoccaggio, con teli impermeabili e resistenti; ➤ bagnatura delle superfici sterrate e dei cumuli di materiale; ➤ bassa velocità di transito per i mezzi d'opera nelle zone di lavorazione; ➤ ottimizzazione delle modalità e dei tempi di
2	Corso d'opera	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera	

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
3	Corso d'opera	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ rumore 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ carico e scarico, di creazione dei cumuli di scarico; ➤ pulizia pneumatici, mediante appositi impianti lavaruote posti in corrispondenza degli accessi a tutti i cantieri. ➤ Corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare. La scelta delle macchine ed attrezzature da utilizzare in cantiere sarà fatta attraverso i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> ○ selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali; ○ impiego di macchine per il movimento di terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate; ○ installazione di silenziatori sugli scarichi; ➤ Adeguata manutenzione di mezzi e delle attrezzature, nell'ambito della quale bisognerà provvedere a: <ul style="list-style-type: none"> ○ eliminazione degli attriti, attraverso operazioni di lubrificazione; ○ sostituzione dei pezzi usurati; ○ controllo e serraggio delle giunzioni, ecc. ➤ Corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere. Saranno attuate corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo degli avvisatori acustici, sostituendoli ove possibile con quelli luminosi; ○ limitazione, allo stretto necessario, delle attività più rumorose nelle prime/ultime ore del periodo di riferimento diurno indicato dalla normativa (vale a dire tra le ore 6 e le ore 8 e tra le 20 e le 22).

Il/la professionista firmataria/o
dello Studio Preliminare Ambientale



Il proponente